

Un'agenda per il riordino del Reddito di Cittadinanza

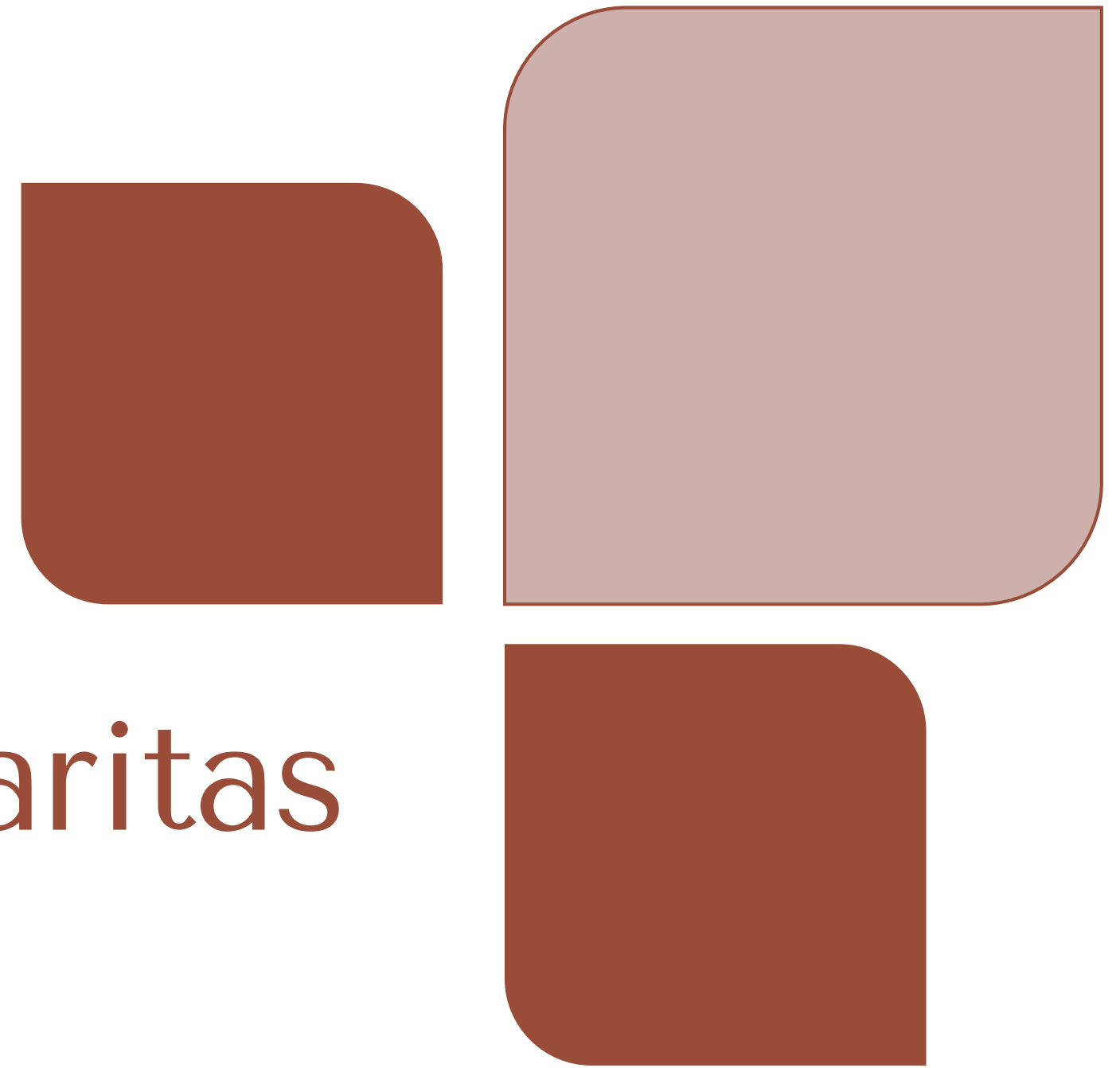
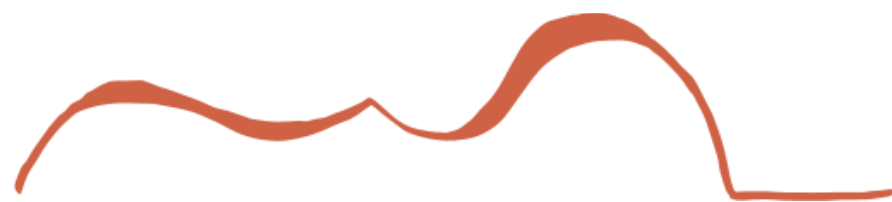
MATTEO LUPPI


Consulente Caritas



Caritas
Italiana
organismo pastorale della CEE

Il monitoraggio Caritas





Le peculiarità del monitoraggio Caritas

L'indagine e le motivazioni sottostanti

La specificità delle informazioni

Strumenti definiti rispetto alle caratteristiche della popolazione dei beneficiari Caritas

Focus su individui e nucleo familiare

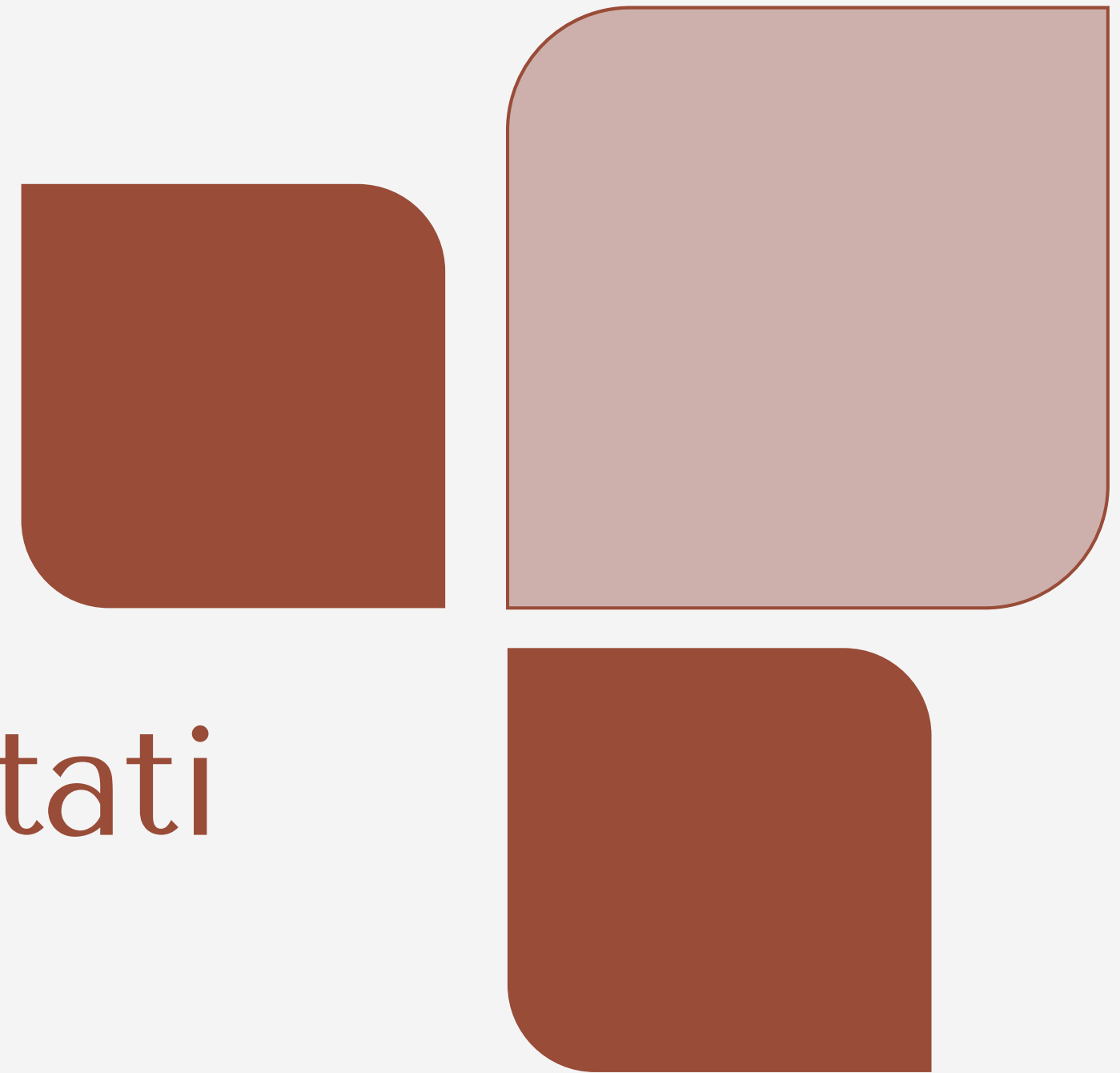
Ricostruzione delle caratteristiche socio-demografiche e del supporto ricevuto per ogni membro del nucleo

La dimensione longitudinale (nov-dic 2019 – nov 2020-gen 2021)

Nuclei familiari seguiti nel tempo con due punti di valutazione. Valutazione diretta delle variazioni e controllo impatti pandemia

Il campione: 17 Caritas diocesane e 558 nuclei beneficiari. Impatto Covid (da 22 a 17 diocesi) ma alto tasso di risposta (62,9%)

I principali risultati



I beneficiari
Caritas e
l'accesso
alla misura

La principale categoria interpretativa

| | | | |
|-----------------------------------|---|-------|-------------------------------------|
| Beneficiari del Rdc nel 2019 | ➔ | 13,4% | } Nuclei beneficiari di Rdc (55,2%) |
| Beneficiari del Rdc nel 2020 | ➔ | 12,7% | |
| Beneficiari di Rdc di lungo corso | ➔ | 29,1% | |
| Nuclei mai beneficiari di Rdc | ➔ | 44,8% | |

Motivazione principale (~1/3): **non soddisfare i requisiti di accesso.**

Ma spesso erronea:

il 60% di questi nuclei (nel 2019) ha accesso alla misura nel 2020.

Le
caratteristiche
socio-
demografiche

Beneficiari RdC e non, quali differenze?

Coppie con minori: aumento del rischio

Accesso al RdC più basso (47%) ma tipologia principale tra i beneficiari Caritas (1/3 del totale). Impatto Covid su redditi più elevato: media 25%, coppie con minori 49%.

Reddito: conferma marginalizzazione ma povertà emergenti

Percettori di lungo corso alta incidenza redditi familiari bassi (<500€) o nulli;
Percettori entrati nel 2020 più di 1/3 oltre 1000€

Tasso lavorativo e RdC: relazione inversa

Beneficiari RdC di lungo corso ~65% tasso lavorativo nullo. Tra i non beneficiari situazione opposta (67% almeno 1 occupato).

Beneficiari Rdc ad alta vulnerabilità

Più del 50% dei beneficiari RdC vive in nuclei multivulnerabili. In particolar modo i beneficiari di lungo corso altamente fragili

Interazioni RdC-servizi Caritas

I percorsi di
inclusione e la
percezione
della misura

Alta fragilità tra i firmatari dei patti

La sottoscrizione dei patti è maggiore nei nuclei più marginalizzati in termini economici, lavorativi e di vulnerabilità.

Percorsi a formazione carente


Il 70% dei firmatari non ha ricevuto alcun tipo di formazione (80% tra i nuclei marginalizzati). Nessun beneficiario ha partecipato a corsi di formazione.

Offerte lavorative: limitate e con criticità

Il 17,8% dei beneficiari ha ricevuto offerte di lavoro da Cpl, di cui 2/3 hanno finalizzato l'offerta tramite canale informale (irregolare)

La percezione della misura

Circa un beneficiario su tre: importo insufficiente, ma nei nuclei con minori è il 72%



Una prima
valutazione
longitudinale

Variazioni di reddito e tasso lavorativo 2019-20/21

Reddito familiare: effetto RdC relativo

Fattore di contrasto nella riduzione del reddito familiare esclusivamente per i beneficiari che accedono alla misura nel 2020.

Tasso lavorativo: limitati o controintuitivi

Non emergono effetti di contrasto rispetto alla riduzione del tasso lavorativo. Sottoscrizione del patto per il lavoro: fattore di contrasto all'aumento del tasso lavorativo (caveat: marginalizzazione beneficiari, pandemia)

I servizi Caritas: orientamento lavorativo

Ricevere un servizio di orientamento lavorativo risulta essere un fattore di contrasto alla riduzione del tasso lavorativo familiare

Riflessioni conclusive

Aumento nuovi profili della povertà tra i beneficiari Caritas

Famiglie giovani con figli minori, un tasso lavorativo non nullo e la presenza di un reddito, anche se limitato.

RdC più favorevole ai profili tradizionali della povertà

Nuovi profili meno intercettati dal RdC rispetto alla popolazione più marginalizzata (famiglie a tasso lavorativo e reddito familiare nulli).

Valutazione: limitati effetti sia lavorativi che reddituali

RdC: parziale tutela per coloro che hanno iniziato a beneficiare della misura nell'arco del 2020; effetti occupazionali limitati.

